



# **COMUNE DI CASALBORE**

## **PROVINCIA DI AVELLINO**

---

### **RELAZIONE**

### **DI INIZIO MANDATO**

*(Quinquennio 2023 – 2028)*

*(art. 4 bis del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)*

## Premessa

La presente relazione, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento del Comune di Casalbore, viene redatta ai sensi dell'articolo 4bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42*".

Tale relazione, predisposta dal responsabile del servizio finanziario, è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia. Ciò, al fine di operare un raccordo sistematico fra i vari dati e non aggravare il carico di adempimenti dell'ente.

Verranno in particolare analizzati:

- la situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando la gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni da intraprendersi per porvi rimedio;
- la misura dell'indebitamento comunale;
- gli eventuali rilievi degli organismi esterni di controllo (Corte dei Conti ed organo di revisione economico-finanziaria).

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ai sensi dell'art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

La presente relazione è riferita all'inizio del mandato del Sindaco Emilio Salvatore in carica dal 15.05.2023.

Il rendiconto della gestione 2022 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 del 21.04.2023; in data 09.05.2023 con deliberazione 13 il Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2023/2025.

### I riferimenti normativi

Visto il Testo Unico degli Enti Locali (267/2000); Visto l'art.4 bis del D. Lgs. 149/2011;

Visto il D. Lgs. 118/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2023 è stato approvato il 09.05.2023 con atto n.13 esecutivo a termine di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2022 è stato approvato il 21.04.2023 con atto n. 2 esecutivo a termine di legge.

### I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazione degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto del saldo di finanza pubblica degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organismo consiliare, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L degli ultimi tre esercizi;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati;
- ultimi bilanci di esercizio approvati dagli organismi partecipati allegati al rendiconto 2022.

## **INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI**

### **PARTE I - DATI GENERALI**

1. Dati generali
2. Parametri obiettivi di deficitarietà strutturale

### **PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

3. Situazione economico finanziaria dell'Ente
4. Patto di Stabilità Interno
5. Indebitamento
6. Riconoscimento debiti fuori bilancio
7. Spesa per il personale

### **PARTE III - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**

8. Rilievi della Corte dei conti
9. Rilievi dell'Organo di revisione

### **PARTE IV – SOCIETÀ PARTECIPATE E ORGANISMI CONTROLLATI**

10. Società partecipate e organismi controllati

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1. Datigenerali

#### 1.1 - Popolazione residente al 31-12-2022:

POPOLAZIONE	2018	2019	2020	2021	2022
Saldo al 31 dicembre	1742	1697	1653	1622	1588

#### 1.2 - Organi politici

##### GIUNTA

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Emilio Salvatore	15/05/2023
Vicesindaco	Ettore Tutolo	27/05/2023
Assessore	Ucci Paola	27/05/2023

##### CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Emilio Salvatore	15/05/2023
Consigliere	Ettore Tutolo	15/05/2023
Consigliere	Raffaele Fabiano	15/05/2023
Consigliere	Fabio Perrella	15/05/2023
Consigliere	Enzo Perrella	15/05/2023
Consigliere	Paola Ucci	15/05/2023
Consigliere	Pierfrancesco Ignelzi	15/05/2023
Consigliere	Giuseppe Pacifico	15/05/2023
Consigliere	Pierfrancesco Resce	15/05/2023
Consigliere	Giuliano Resce	15/05/2023
Consigliere	Antonio Pescatore	15/05/2023

#### 1.3 Struttura organizzativa Organigramma:

Segretario:

Dott. Michele Pavone

Numero posizioni organizzative: 2

- Miretta Grasso Area Finanziaria e Tributi
- Marianna Leone Area Servizi Demografici

dipendenti: n. 8 al 31.12.2022.

#### 1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è stato commissariato nel precedente mandato.

### PROGRAMMA ELETTORALE 2023 – 2028

Il punto centrale del nuovo mandato amministrativo sarà quello della cooperazione e sinergia con gli altri Enti, continuando a sviluppare gli accordi di sviluppo socio-economico-culturale-sociale già posti in essere, nonché la stretta sinergia tra il pubblico, nel rispetto delle norme e competenze dettate dalla legge, con l'imprenditoria privata.

E' bene sottolineare che questa lista, così rinnovata, avrà lo scopo di formare un governo dell'Ente quanto più partecipato, coinvolgendo maggiormente le forze politiche e sociali esistenti, cosa che, purtroppo, nel corso dell'ultimo mandato, non sempre è stato possibile soddisfare.

Il presupposto della composizione della lista è la comunione di intenti e la piena ed incondizionata condivisione dei metodi e del programma delle persone che ne fanno parte.

La condivisione del programma amministrativo, la gestione dell'Ente nel rispetto dei principi di economicità, efficienza e trasparenza, la cooperazione con gli altri Enti e la sinergia con gli imprenditori privati, rappresentano gli elementi portanti della lista civica, che si propone di affrontare seriamente le problematiche legate all'occupazione, alla programmazione delle opere pubbliche, all'efficientamento ed armonizzazione dei servizi che il comune offre, senza fare promesse che non potranno essere poi mantenute.

Sappiamo bene che non si può più pensare di chiudersi nel nostro "campanile" se davvero si vuole dare una nuova e concreta spinta di sviluppo del territorio, inteso anche al di fuori dei confini comunali; rispetto a tale tema già sono state intraprese importanti iniziative con comuni limitrofi che ci vedono attori protagonisti, al pari con gli altri, per la scelta delle strategie migliori e fattibili tese allo sviluppo del territorio.

Sarà doveroso utilizzare tutti i finanziamenti pubblici come ad esempio i finanziamenti messi a disposizione dall'Unione Europea, nonché dallo Stato centrale e dalla Regione Campania, anche per realizzare quelle opere pubbliche necessarie ed urgenti, programmate ma – come detto – ancora non realizzate, continuando ad aprire in maniera importante e sempre più significativa sia al territorio circostante, mettendo insieme quelle idee di sviluppo dell'intero territorio e sia aprendo alle iniziative private, dove l'Ente pubblico dovrà avere un ruolo trainante e di sollecitazione, favorendo la nascita di nuova occupazione, come appresso si vedrà. Una particolare attenzione verrà data alla fase progettuale propedeutica all'utilizzo dei fondi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Sarà necessario, nel rispetto del pareggio di bilancio e della normativa in materia, vivendo in uno Stato di diritto, cercare ogni iniziativa tesa alla riduzione della pressione tributaria, anche con il taglio e contenimento della spesa pubblica e con l'armonizzazione dei servizi comunali, dare quella giusta evidenza extra comunale dei beni culturali, delle nostre qualità ambientali, dei nostri prodotti tipici, dei nostri siti archeologici, delle nostre tradizioni; continuare a valorizzare le nostre bellezze storiche ed archeologiche, "sfruttare" a pieno l'area degli insediamenti produttivi e fare in modo che le imprese abbiano interesse evantaggio ad insediarsi nel nostro territorio, continuando ad utilizzare una politica in favore delle imprese stesse, nei limiti di legge (come ad esempio: abbattimento dei costi di insediamento ed offerta dei servizi tecnologici) al fine di intensificare ed intercettare quelle attività a supporto dell'occupazione, che dovranno andare di pari passo con la ricerca dell'occupazione derivante dalla sinergia pubblico-privata e dalla sinergia programmatica con i comuni che condividono le stesse problematiche, la stessa storia e sono simili per molti aspetti, anche storici e culturali, nonché ambientali.

Sarà doveroso intensificare – nei limiti del possibile ed anche con il supporto del Piano di Zona Sociale – Ambito A/1, le attività a sostegno delle famiglie più deboli, intensificare le attività a supporto della popolazione anziana e dei bambini, intensificare e prevedere attività di crescita sociale e culturale per i giovani, anche per cercare di arginare il progressivo spopolamento.

## **Programma Amministrativo**

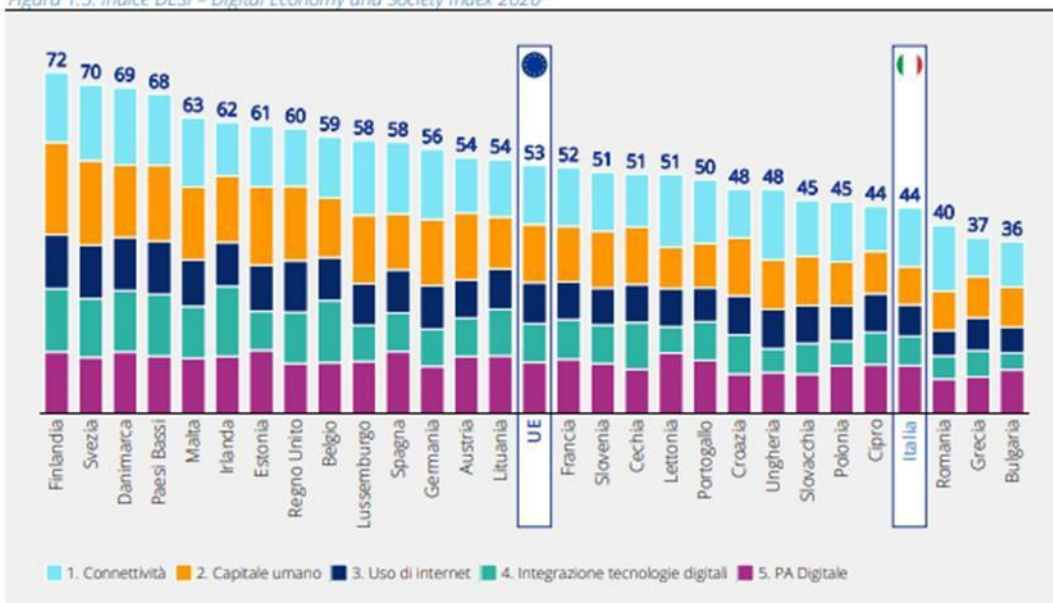
### **Piano Nazionale Ripresa e Resilienza**

Il focus del programma amministrativo si sviluppa sugli stessi canali del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) italiano condivisi dall'Europa:

- 1) Digitalizzazione e innovazione
- 2) Transizione ecologica
- 3) Inclusione sociale

Su questi tre aspetti, l'Italia ha maturato un notevole ritardo, sia nelle competenze dei cittadini, sia nell'adozione delle tecnologie digitali nel sistema produttivo e nei servizi pubblici. Si rende quindi necessario promuovere gli investimenti in tecnologie, infrastrutture e processi digitali per ridurre al massimo questo deficit italiano. Si può osservare dal grafico la posizione del nostro paese per l'adozione digitale e innovazione tecnologica:

Figura 1.5: Indice DESI – Digital Economy and Society Index 2020<sup>(1)</sup>



Fonte: Eurostat (1). I dati utilizzati per la compilazione del DESI 2020 si riferiscono al 2019.

Figura 1 – Indice DESI

Anche la transizione ecologica può essere perno importante per aumentare la competitività produttiva e di conseguenza favorire un'occupazione stabile.

Su tale punto, l'attuale Amministrazione Comunale ha già in corso una serie di iniziative che la vede interfacciarsi con imprenditori privati interessati concretamente all'insediamento nel nostro P.I.P. di attività economiche riguardanti, per l'appunto, il tema ed il settore della transizione ecologica, con un notevole apporto "GREEN", le quali iniziative non sono fini a se stesse, bensì rispondono pienamente a quanto prescritto in tema di investimenti di fondi Europei; più nello specifico, va senza dire che tali nuovi investimenti ed insediamenti produrranno un indubbio beneficio occupazionale. Inoltre, riducendo le emissioni inquinanti, contrastando il dissesto del territorio, minimizzando l'impatto delle attività produttive sull'ambiente, migliorerà, senza dubbio, la qualità della vita e la sicurezza ambientale.

In tal senso, Enti sovracomunali di cui il comune di Casalbore fa parte integrante, ha già avviato programmazioni tese alla sicurezza del territorio Montano e quindi anche comunale, realizzando interventi a valersi su fondi europei ed anche sul PNRR che riguardano ben 20 Comunità Montane, 4 Province e la Città Metropolitana di Napoli, i quali sono mirati - tra l'altro - alla manutenzione straordinaria e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi, alla messa in sicurezza del territorio rispetto al rischio idrogeologico, investimenti anche funzionali alla mitigazione dei rischi connessi al cambiamento climatico, con il beneficio diretto ed indiretto di rendere nuovamente fruibili al turismo naturalistico intere aree del territorio.

Tornando al merito della situazione Italiana, rispetto al tema trattato in questo punto programmatico, è doveroso significare qual è la situazione italiana rispetto alla media europea in tema di emissioni pro capite di gas climalteranti, espresse in tonnellate equivalenti; ebbene le emissioni Nazionali sono inferiori alla media UE.

Ma nonostante ciò, l'Italia e quindi anche Casalbore, deve fare ancora dei passi in avanti in quanto presenta ancora notevoli ritardi e vulnerabilità. Per quanto riguarda i trasporti, per esempio, l'Italia ha il numero di autovetture ogni mille abitanti più alto tra i principali Paesi europei e inoltre nel 2018 i veicoli altamente inquinanti erano pari al 45 per cento della flotta totale e al 59 per cento del trasporto pubblico. L'Italia è inoltre particolarmente vulnerabile agli eventi idrogeologici e all'attività sismica. Oltre il 90 per cento dei comuni italiani è ad alto rischio di frane e inondazioni, pari a circa 50.000 km<sup>2</sup> del territorio italiano. Il nostro Paese ha un patrimonio unico da proteggere: un ecosistema naturale e culturale di valore inestimabile, che rappresenta un elemento distintivo dello sviluppo economico presente e futuro.

Infine riguardo al terzo asse strategico è importantissimo garantire una piena inclusione sociale per ottenere una maggiore coesione territoriale. Superare le disuguaglianze, accentuate anche da questa pandemia, aiuterà senza dubbio la crescita economica. I tre punti cardini su cui si punterà in questo asse strategico sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali.

La Commissione ha emanato nell'aprile del 2021 delle Linee guida che identificano delle Componenti come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei Piani stessi. Ogni componente considera priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento. Il Piano si declina in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni

- 1) *Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*
- 2) *Rivoluzione verde e transizione ecologica*
- 3) *Infrastrutture per una mobilità sostenibile*
- 4) *Istruzione e ricerca*
- 5) *Coesione e inclusione*
- 6) *Salute*

Affinché la ripresa dell'Italia sia in linea con gli obiettivi prefissati dagli standard europei deve dare pari opportunità a tutti i cittadini, maggiormente a chi non può esprimere a pieno le sue facoltà. Il continuare ad ergere muri di divisione per differenze di genere, età, disabilità, credo religioso può solo ostacolare sempre di più la crescita economica del nostro Paese. Per questo motivo le 6 Missioni del PNRR sono state pensate per accedere in maniera trasversale alle tre priorità fondanti. Inoltre le Missioni sono state costruite per avere maggiore impatto per recuperare il potenziale in primis nei giovani e poi sull'intera popolazione, fornendo pari opportunità a tutti. Questa particolare attenzione alla trasversalità è stata raccomandata segnatamente dalla Commissione Europea sull'Italia del 2019 e del 2020.

### **Lavori Pubblici e Politica Territorio**

Rappresentano uno dei settori più importanti della Pubblica Amministrazione; dotare il territorio di infrastrutture per favorire lo sviluppo, compito precipuo di una pubblica amministrazione. Ed il fine delle opere pubbliche in programma rispecchia appieno le linee tracciate dal P.N.R.R. e coopera al raggiungimento dei traguardi prefissati dalla nostra nazione. Altro punto da chiarire è che, in maniera trasversale, le opere pubbliche prefiggono priorità di investimento che mirano al raggiungimento degli obiettivi raggruppate nelle sei Missioni.

Purtroppo e non possiamo nasconderci, negli ultimi anni abbiamo assistito ad una diminuzione dei finanziamenti pubblici e non per incapacità dell'Ente, ed alcune opere non hanno visto la loro realizzazione, non perché ci sia stata – come detto - incapacità a progettarle e/o incapacità a reperire risorse, ma semplicemente perché non sempre ci sono state le giuste opportunità di finanziamento.

Nonostante tutto, il comune di Casalbore si è sempre fatto trovare pronto a candidare proprie iniziative, compatibili con i relativi canali di finanziamento, soprattutto con i fondi Europei, sia perché – come si potrà facilmente intuire – allo stato è impensabile finanziare opere pubbliche di una certa rilevanza con fondi comunali, nonostante che il bilancio dell'Ente sia in ordine e rispetti la normativa di riferimento e sia perché alcuni canali di finanziamento, come la ex legge n. 51/78 ed altre, purtroppo non sono stati più finanziati.

Il comune di Casalbore, nel corso del quinquennio 2018 – 2023 ha prodotto un parco progetti per diverse decine di milioni di euro, opere che in parte hanno avuto seguito dal punto di vista del finanziamento ed opere che purtroppo ancora oggi non vedono la loro definizione ed attuazione, ma non per questo non verranno riproposte non appena vi sarà l'apertura dei relativi bandi.

### **Opere realizzate e/o in corso di appalto**

Di seguito l'elenco di una parte significativa di quanto già realizzato e/o in corso di appalto:

- Infrastrutturadellapalestra scolastica;
- Lavori di ampliamento del cimitero comunale;
- Realizzazione del secondo lottodel P.I.P.;
- Riqualficazione urbana di “VialeEuropa”;
- Sistemazione idraulico – forestale del vallone del fosso in località Santo Spirito;
- Opere di bonifica della ex discarica comunale con realizzazione di isola ecologica;
- Messa in sicurezza di via “Mainolfi”;
- Sistemazione strada rurale “Mainolfi”;
- Realizzazione di ulteriori adeguamenti del plesso scolastico;
- Sistemazione della strada rurale “Gaeta, Sant'Elena, Scarpuzza”;
- Riduzione barriere architettoniche “Viale delle Rimembranze”;
- Creazione arteria stradale, via “Fr. Umberto Massaro”;
- Sistemazione via rurale in contrada “Musciali”;
- Riqualficazione “Corso Vittorio Emanuele III”;
- Riqualficazione via “Don Luigi Sturzo”;
- Riqualficazione via “F. Flora”;
- Riqualficazione Parco Giochi “Viale delle Rimembranze/Viale C. Battisti”;
- Installazione colonnina ricarica macchine elettriche;
- Realizzazione di parte dell'infrastruttura abilitante di comunicazione in fibra ottica a cura della società INVITALIA.

### **Opere appaltate e/o in corso di finanziamento**

- *Piano di efficientamento energetico degli edifici ad uso pubblico – lavori di adeguamento degli impianti della Casa Comunale per € 1.758.180,00;*
- *Lavori di sistemazione idraulico forestale di aree forestali a rischio di instabilità idrogeologica per € 741.030,69;*
- *Lavori di consolidamento del costone “Fontaniello” per € 2.785.157,22;*
- *Lavori di sistemazione idrogeologica in località “Vallone del Fosso – Coste”, per € 2.083,641,23;*
- *Opere di bonifica della ex discarica comunale con realizzazione di isola ecologica, operagiàappaltatae collaudata;*
- *Realizzazione di un Collettore fognario a salvaguardia delle captazioni idriche nelle località S. Elia, Mainardi e Fontana Murata, per € 1.159.922,65;*
- *Miglioramento e riammagliamento per la piena funzione per la piena fruizione e la messa in sicurezza della viabilità comunale con capisaldi: Viale delle Rimembranze – Scarpuzza, per € 998.604,66;*
- *Razionalizzazione Potenziamento Adeguamento e Rifunionalizzazione della rete fognaria con l'impianto di depurazione Pantana Mainolfi, per € 2.300.000,00;*

- *Realizzazione Potenziamento Adeguamento e rifunzionalizzazione della rete fognaria comunale, per € 713.708,80;*
- *Messa in sicurezza di strade ed aree pubbliche, realizzazione di muri di contenimento in Via Virgilio, Via G. Fortunato e Via B. Croce, per € 1.100.000,00;*
- *Lavori di adeguamento e potenziamento della rete fognaria sita in Via Pietro Nenni, per € 254,878.13;*
- *Lavori di messa in sicurezza di Via Carrara, per € 715.000,00;*
- *Messa in sicurezza ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico in Viale delle Rimembranze, per € 1.408.894,74;*
- *Lavori di sistemazione, adeguamento e ripristino funzionale della strada rurale "Montagna" a servizio delle contrade S.Elia, Mainardo, Frascino e Maialoni, per € 900,000.00;*

#### **Programma annuale e triennale OO.PP. ritualmente approvato dagli organi comunali competenti**

- Lavori di recupero e riqualificazione delle aree di interesse storico, ambientale e turistico, lungo il Regio Tratturo e relativi bracci (Piattaforma ITER Campania – Intervento approvato con DGM n° 128/2018);
- Completamento ed adeguamento delle reti idriche comunali (Piattaforma ITER Campania – Intervento approvato con DGM n° 132/2018);
- Sistemazione idraulico – forestale a rischio di instabilità idrogeologica in località Cacarizzi (Piattaforma ITER Campania – Intervento approvato con DGM n° 124/2018);
- Efficientamento energetico del plesso scolastico (Piattaforma ITER Campania – Intervento approvato con DGM n° 130/2018);
- Recupero e restauro di Palazzo D'Alessandro (Piattaforma ITER Campania – Intervento approvato con DGM n° 129/2018);
- Sistemazione della strada comunale “Montagna – Frascino” (Opera presentata ai fini del finanziamento al Ministero competente per € 450.000,00);
- Sistemazione idraulico forestale del canale Cacarizzi (Opera presentata ai fini del finanziamento al Ministero competente per € 692.988,00);
- Realizzazione di un palazzetto dello Sport in Via Sandro Pertini, per € 3.500.000,00;
- Sistemazione idraulico forestale a rischio di instabilità idrogeologica del canale Verdelee per € 687.808,00;
- Sistemazione e messa in sicurezza della s.c. in località Mainolfi per € 500.000,00;
- Parco Storico ambientale in V.le delle Rimembranze per € 1.942.089,20;
- Completamento degli impianti sportivi (POR FERS 2007/2013 – Asse 6 per € 1.087.190,00);
- Completamento parcheggi di via XXV aprile per € 648.425,00;
- Lavori di realizzazione di rete idrica comunale per € 299.997,43;
- P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013 Asse 6 Obiettivo Operativo 6.3 Città Solidale e Scuole aperte - Attività A. Completamento di impianti sportivi polivalenti - lavori di completamento per € 1.087.190,00.

Il quadro delle opere pubbliche programmate ed in parte già appaltate e/o in attesa di decreto di finanziamento ammontano, nel triennio 2023/2025 ad Euro 57.032.902,32, così come ritualmente approvato dai competenti organi comunali.

Oltre a tanto, sarà di primaria importanza sollecitare i competenti Enti, ricorrendo a tutti gli strumenti che la legge ci offre (accordi di programma, conferenze di servizi, e così via), per la sistemazione e messa in sicurezza della S.S. 90 e 90 bis, arteria principale che collega la città di Foggia con la città di Benevento, nonché sollecitare la realizzazione di ogni altra opera pubblica funzionale allo sviluppo del nostro territorio, riprendendo con forza quanto già proposto nel corso del mandato precedente; nei prossimi 5 anni tale sollecitazione potrà essere riproposta con ancora più forza anche in virtù delle sinergie già in atto con i comuni limitrofi, anche se è doveroso chiarire che non dipenderà solo dalla volontà degli Enti; anzi sarà essenziale la programmazione dell'Ente proprietario e gestore della strada, il quale (ANAS S.p.A.) solo l'anno scorso, su legittima sollecitazione di tutti i Sindaci interessati dall'arteria, ha predisposto importanti interventi di manutenzione.

Infine, l'attuale amministrazione ha predisposto ed adottato il nuovo Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), adeguandolo alle necessità attuali, in modo da poter programmare uno sviluppo della nostra area più rispondente alle esigenze del territorio nel suo complesso, sfruttando le vocazioni intrinseche, per produttività, oltre che regolamentare e scegliere le aree più adatte per lo sviluppo urbanistico residenziale.

In merito allo sviluppo del territorio sono stati già avviati importanti accordi tra Enti, per attuare politiche di sviluppo unitarie.

Dopo il protocollo d'intesa siglato qualche anno fa per la *“valorizzazione dei percorsi degli itinerari storici - convenzione tra i comuni della via Francigena”*, sono stati sottoscritti, dal nostro Ente, nel 2021 il *“Protocollo d'Intesa tra i Comuni dell'Area Vasta Valle Ufita relativamente al Documento di Orientamento Strategico Stazione Hirpinia”* all'interno del quale il nostro comune ha sollecitato l'inserimento tra i progetti candidati a finanziamento anche la cosiddetta *“Fondovalle del Miscano”*, arteria che sarebbe di rilevanza strategica per i nostri territori. E nel 2022 è stato approvato uno schema di Protocollo d'Intesa per l'inclusione nell'area SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne) del Fortore. Infine, proprio nelle ultime settimane, è stata approvata dalla Regione Campania una delibera di giunta con la quale si è istituito un Masterplan che ha nell'infrastruttura della nuova linea ferroviaria AV/Ac Napoli- Bari il perno su una serie di azioni che tenderanno a valorizzare il nostro territorio dal punto di vista civile, economico, culturale ed ambientale.

Appare chiaro ed evidente, quindi, che tali iniziative, fortemente volute e sostenute dall'Amministrazione Comunale uscente favoriranno lo sviluppo turistico ed economico dell'intera area e faciliteranno la conoscenza delle nostre bellezze artistiche, religiose (Santa Maria dei Bossi, Tempio Italo, Necropoli Sannitiche, etc.), ambientali, storiche, enogastronomiche e culturali, in sinergia, è bene sottolinearlo, con gli imprenditori privati.

Per tutto quanto detto e programmato, crediamo che Casalbore, soprattutto in questa particolare fase storica, non possa permettersi di arrestare e/orallentare il processo in atto.

### **Servizi Comunali e Politiche Sociali**

L'Amministrazione Comunale garantirà il migliore funzionamento dell'apparato burocratico, valorizzando le professionalità dell'Ente mediante una corretta e rigida attuazione delle norme di trasparenza, efficienza ed economicità della gestione, il tutto nel rispetto della normativa vigente in materia.

#### **Gestione dei Servizi Pubblici:**

Su tale argomentazione, un punto di assoluta importanza è quello riguardante l'efficientamento della raccolta differenziata, anche rispetto ad investimenti privati che vi saranno sul territorio comunale di cui abbiamo disaminato – seppur brevemente - in tema del PNRR, anche per contenere il costo del servizio e quindi ridurre, in maniera importante, l'aggravio economico sui cittadini.

In tale ottica, per esempio, a breve, e dopo l'avvenuto collaudo dell'opera, sarà attivata l'importante e moderna *“ISOLA ECOLOGICA”* all'interno dell'area PIP, realizzata nel finanziamento sopra descritto, il tutto con una riduzione dei costi di trasporto delle frazioni dei rifiuti e garantendo, quindi, la riduzione della spesa per i cittadini.

Sui servizi comunali, non si può sottacere la circostanza che Casalbore, grazie all'educazione civica dei cittadini ed anche alla programmazione attuata, è uno dei pochi comuni che ha risentito di meno della carenza idrica; infatti, sono stati attuati mirati investimenti atti proprio a ridurre le difficoltà di approvvigionamento idrico e quindi garantire, nei limiti del possibile, minori disagi nei confronti della popolazione residente, essendo stati lungimiranti ad individuare per tempo l'annoso problema della carenza idrica, che purtroppo da qualche anno attanaglia l'intero – o quasi – territorio Nazionale.

Ovvio che, la futura Amministrazione Comunale, non potrà non programmare ulteriori e mirati interventi al fine di efficientare i Servizi pubblici.

Sempre in tale ottica, è stato avviato l'importante investimento, in corso di realizzazione,

dell'ammodernamento dell'impianto di depurazione del nostro comune, anche per garantire ulteriori utenze. Il tutto rispetto anche agli investimenti richiesti e relativi all'ampliamento della rete fognaria nelle zone rurali ancora non servite, così come in precedenza significato.

Infine, rispetto al tema del miglioramento dei servizi comunali, non si può trascurare la circostanza che è stato altresì presentato presso il Ministero dell'Interno anche il progetto relativo alla dotazione di un sistema di video sorveglianza con fibra ottica, opera necessaria per la sicurezza dei cittadini, che servirà anche quale deterrente per la commissione di reati/oattivandalici.

### **Politiche sociali:**

In merito alle politiche sociali, saranno ancora implementati i servizi già in essere relativi all'assistenza domiciliare agli anziani, alle cure termali, alla ludoteca estiva, al centro sociale per la terza età, all'assistenza scolastica ai portatori di handicaps; il tutto, ovviamente, nei limiti di legge e nei limiti delle dotazioni finanziarie di cui il comune può concretamente disporre.

Sarà altresì necessario con forza reiterare la richiesta alla Regione Campania ed all'ACER di realizzare nuovi alloggi ERP, oltre che a recuperare le unità abitative acquisite a patrimonio comunale da destinare sempre a edilizia residenziale.

Ovviamente è intenzione dell'Amministrazione Comunale continuare, unitamente al Piano di Zona Sociale competente, tutte le attività di aiuto già in essere, anche continuando quelle intraprese e portate a termine durante il periodo della pandemia, il tutto compatibilmente e nei limiti di spesa fattibile.

### **Scuola**

La scuola sarà dotata a brevissimo di una propria palestra; infatti, nel corso del quinquennio appena trascorso l'Amministrazione Comunale ha chiesto ed ottenuto il finanziamento del completamento della palestra comunale/scolastica.

Inoltre, saranno assolutamente garantiti tutti i servizi in essere, che come si potrà facilmente dedurre, non sono assolutamente scontati. E' evidente, infatti, che molti comuni, purtroppo, non riescono ancora oggi a garantire agli utenti della scuola e, prima ancora, ai nostri figli, tutti i servizi che invece Casalbore ha potuto offrire e che certamente continuerà ad erogare.

Ovviamente implementandoli, ove possibile, e migliorandoli, anche con l'aiuto dell'Istituzione Scolastica e delle famiglie casalboresi, a cui va il nostro ringraziamento per i tanti contributi avanzati fino ad oggi e che certamente continuerà a fare.

È necessario evidenziare, infine, che, avendo il comune ottenuto il finanziamento della progettazione dell'efficientamento energetico dell'edificio scolastico e avendo ragionevole certezza anche del finanziamento dei relativi lavori, nel momento in cui il plesso non potrà essere fruibile in funzione dei lavori a farsi, le attività scolastiche saranno trasferite, temporaneamente, all'interno della Casa Comunale, oggi oggetto anch'essa dei medesimi lavori di efficientamento.

### **Occupazione**

Su tale tema, come detto in precedenza, l'Amministrazione Comunale sta portando avanti importanti iniziative imprenditoriali all'interno del nostro P.I.P., che, una volta concretizzate, sempre compatibilmente con la vocazione e destinazione del Piano, non potranno che produrre un notevole impatto occupazionale, diretto ed indiretto, per la nostra comunità.

Tale investimento è stato reso possibile anche grazie alla realizzazione da parte di INVITALIA della infrastruttura in fibra ottica, che rende più attrattivo il nostro piano.

Accanto a tale iniziativa, ci proponiamo di siglare con imprenditori privati un protocollo d'intesa, anche in

sinergia con gli altri Enti, affinché immobili comunali possano essere destinati, in modo permanente, ad ospitare centri per l'assistenza e cura degli anziani (c.d. CASA DI RIPOSO); in tal modo, oltre al beneficio sociale, si potrà indubbiamente creare un indotto lavorativo ed occupazionale importante per l'economia locale.

Tale programmazione potrebbe essere concretizzata all'indomani della definizione dei lavori di efficientamento energetico dell'edificio scolastico, a seguito dei quali si potrà ipotizzare, laddove i cittadini casalboresi fossero d'accordo, a iniziare tale tipo di attività, che, necessariamente, dovrà interessare anche l'imprenditoria privata.

Oltre a questo, potranno essere utilizzate anche le abitazioni oggi sfitte, in accordo ovviamente con i relativi proprietari, onde offrire servizi ed opportunità lavorative, sia in relazione all'assistenza agli anziani e sia in relazione al c.d. "albergo diffuso".

### **Sicurezza e Sanità**

Uno degli obiettivi che già ci siamo preposti è quello di dotare il comune di Casalbore di un impianto di video sorveglianza. A tale scopo, infatti, l'Ente ha già presentato un progetto al Ministero degli Interni finalizzato al relativo finanziamento. Tale richiesta verrà reiterata. Laddove però tale finanziamento non dovesse andare a buon fine intendiamo comunque perseguire ogni strada necessaria per poter dotare il territorio comunale di un efficiente impianto di video sorveglianza.

Relativamente all'annoso problema del randagismo canino, l'Amministrazione Comunale ha in programma l'adeguamento e la rifunzionalizzazione di strutture comunali da adibire a "rifugi per cani", acquisendo preventivamente tutti i necessari pareri e nulla osta previsti dalla normativa in materia. Un "rifugio per cani" potrebbe rappresentare una efficiente soluzione. La sua gestione potrebbe essere affidata ad associazioni di volontariato che contribuirebbero con la loro opera al mantenimento degli animali in adeguate condizioni sanitarie propedeutiche all'affidamento o alla restituzione al legittimo proprietario.

Per ciò che riguarda la sanità, si dovrà verificare l'ipotesi e l'opportunità di avvalersi di associazioni di volontariato per garantire la prima assistenza sul posto, comprendendo bene che appare complicato ottenere un servizio pubblico locale di primo intervento. A tal uopo occorrerà essere in sinergia con i privati cittadini e con i professionisti che dovranno mettere a disposizione il proprio tempo e, per l'appunto, la propria professionalità, anche per dotare la nascente associazione locale delle attrezzature idonee ad un primo intervento.

### **Turismo e cultura**

Casalbore è inserita in un contesto territoriale naturalmente vocato all'accoglienza nel senso che da sempre il territorio del comune è inserito in un comprensorio testimone di transiti di popoli e culture che nei secoli hanno predisposto le generazioni che li abitano all'accoglienza ed alla ospitalità.

Parliamo di territori e di percorsi storici che oggi possono fregiarsi di riconoscimenti di massimo interesse paesaggistico/naturalistico, archeologico e culturale di livello internazionale come per il Tratturo Reggio Pescasseroli – Candela interessato per millenni dal fenomeno della Transumanza inserita nel 2019 dall'UNESCO nella Lista del Patrimonio Culturale Immateriale. Oppure il percorso della Via Francigena del Sud, riconosciuto tra gli itinerari europei, per i quali si punta a portare nel 2025 al riconoscimento della Via Francigena come patrimonio UNESCO. Volendo poi solo citare l'unicità del patrimonio archeologico che custodisce il nostro territorio, è facile immaginare quale potrà essere la naturale evoluzione del fenomeno turistico-culturale per il nostro territorio nei prossimi anni e quindi è indispensabile strutturare al meglio il livello quantitativo e qualitativo dell'offerta turistica e dei servizi connessi. Per questo occorre utilizzare al meglio l'intero volume dei fondi pubblici messi a disposizione per gli interventi materiali ed immateriali, in connessione assoluta con i programmi della rete territoriale interessata e incentivare gli investimenti privati per i servizi turistici per cogliere al meglio la straordinaria opportunità in termini di reddito e di occupazione.

### **Agricoltura**

L'evoluzione delle politiche agricole per lo sviluppo rurale tende sempre più a valorizzare l'agricoltura delle

aree interne in quanto maggiormente connessa con i temi dell'ambiente, della qualità della vita, le tipicità e le tradizioni locali.

La qualità delle nostre produzioni agricole locali candidano le nostre attività agricole a ricoprire un ruolo centrale nel processo di transizione che la normativa ha solo introdotto per i prossimi anni. E' necessario pertanto qualificare le produzioni tipiche locali, già tutte riconosciute PAT (Produzioni Agroalimentari Tradizionali) e incentivare le produzioni di origine certificata come le IGP e le DOP, oltre che quelle BIO o da agricoltura Sostenibile. Occorre incentivare l'incremento quantitativo delle produzioni con Standard qualitativi mediamente di alto livello. Inoltre, occorre ridurre i costi di produzione favorendo l'aggregazione di prodotto e di processo.

Per facilitare questi processi l'amministrazione intende utilizzare ogni mezzo per favorire l'accesso alla formazione di settore per la specializzazione degli operatori e agevolare processi di aggregazione delle aziende per condividere progetti di sviluppo collettivi nella produzione primaria, la trasformazione, la promozione, la commercializzazione e la vendita diretta.

E' già in atto una iniziativa privata, all'interno dell'area PIP, in corso di istruttoria presso gli enti competenti, di insediamento di un attività produttiva tesa alla lavorazione delle olive ai fini della produzione dell'olio; tale investimento privato, oltre ad avere un impatto diretto sul nostro tessuto agricolo, favorirà sia direttamente che come indotto un ritorno occupazionale assolutamente importante.

## Sport

Il capitolo "sport" merita una particolare attenzione. L'Amministrazione Comunale uscente ha cercato negli ultimi anni di sostenere lo sviluppo delle associazioni sportive presenti sul territorio, consapevoli del fatto che esse, oltre ad insegnare le attività sportive, danno un grosso contributo sociale, ovvero consentono ai ragazzi di socializzare, stare insieme, discutere delle varie problematiche e, quindi, di crescere.

Si dovrà particolarmente focalizzare l'obiettivo sulla ricerca costante di fonti di finanziamento destinate a ristrutturare e riqualificare le strutture esistenti. A tal proposito sono state già predisposte progettazioni che pur essendo state inserite tra le opere finanziabili sono poi state dichiarate in "overbooking".

Si provvederà, senza indugi, a reiterare la richiesta di finanziamento per la sistemazione dell'impianto sportivo di calcio a 11 di via "Sandro Pertini". Il progetto attuale, già approvato per l'importo di € 1.087.190,00, verrà nuovamente rivisto ed aggiornato alle nuove esigenze e normative.

Tra le proposte di questa Amministrazione vi è anche la copertura con pallone pressostatico dell'attuale campo da tennis, in modo da renderlo fruibile anche durante i freddi periodi invernali, la sistemazione del campo da bocce e la riqualificazione del campo di calcetto di Via Sandro Pertini. Per questi interventi esiste già agli atti un progetto definitivo sulla base del quale è stata presentata istanza di finanziamento.

Relativamente alla struttura esistente in Viale della Rimembranza la proposta di questa amministrazione è nella sua trasformazione in campo da "padel", gioco che negli ultimi anni si è molto diffuso tra gli sportivi.

Oltre a tanto si dovrà portare a termine l'intervento di sistemazione e riqualificazione del tracciato del Regio tratturo ove è previsto tra l'altro la realizzazione di una pista ciclabile. Si dovrà continuare a riqualificare l'area rimboschita, già oggetto di interventi di riqualificazione, onde offrire nuovi spazi al turismo di montagna, per passeggiate a piedi, a cavallo ed in bici.

Da non sottovalutare, infine, la possibilità di presentare una nuova richiesta di finanziamento per la realizzazione di un palazzetto dello Sport in Via Sandro Pertini, avendo già disponibile un progetto preliminare dell'opera.

Le risorse per poter attuare il programma amministrativo saranno ricercate nei finanziamenti Europei, Statali, Regionali, Provinciali e da entrate proprie dell'Ente

### 1.5 – Gli atti contabili

Al 31/12/2022 risultano emessi n. 1127 reversali e n. 1174 mandati; i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

Durante l'esercizio 2022 non si è ricorso all'anticipazione di cassa.

#### La situazione contabile e il saldo di cassa

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
			10
<b>SALDO DI CASSA</b>			
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			1.226.800,01
Riscossioni	2.096.124,47	2.612.815,95	4.708.940,42
Pagamenti	1.526.902,45	3.506.334,90	5.033.237,35
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>902.503,08</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>902.503,08</b>
RESIDUI ATTIVI	5.717.618,97	1.498.874,91	7.216.493,88
RESIDUI PASSIVI	1.456.634,50	1.068.687,29	2.525.321,79
<i>Differenza</i>			<b>4.691.172,09</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			45.437,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			4.205.313,54
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2022</b>			<b>1.342.924,63</b>

Il risultato di amministrazione al netto degli accantonamenti e i vincoli dovuti per legge, nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
			11
	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	1.016.301,32	1.270.687,90	1.342.924,63
di cui:			
a1) parte accantonata D. L. 35/13	464.383,71	448.298,22	431.933,53
a2) parte accantonata F.do Crediti Dubbia Esigibilità	661.388,54	740.366,72	673.419,17
a3) parte accantonata F.do Contenziosi	10.000,00	30.329,93	120.329,93
a4) parte accantonata F.do Indennità fine mandato	3.362,13	5.268,39	7.174,65
a5) parte accantonata F.di per perdite su crediti		29.706,80	57.707,18
a6) parte accantonata F.do Crediti Commerciali		15.823,60	47.691,16
<b>a) parte accantonata</b>	<b>1.125.754,76</b>	<b>1.269.793,66</b>	<b>1.338.255,62</b>
b1) parte vincolata F.do per Funzioni Fondamentali	186.575,53	186.575,53	165.234,15
di cui da destinare ad agevolazioni TARI	12.014,00	0,00	0,00
b2) parte vincolata per Centri Estivi	3.313,22	0,00	0,00
b3) parte vincolata per straordinario VV.UU.	224,63	224,63	0,00
<b>b) parte vincolata</b>	<b>190.113,38</b>	<b>186.800,16</b>	<b>165.234,15</b>
c1) Parte destinata per spese in conto capitale oneri di urbanizzazione	3.777,17	3.777,17	0,00
c2) Parte destinata per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
c3) Parte destinata per spese in conto capitale	0,00	41.365,15	53.576,99
c4) Parte destinata per spese in conto capitale alienazio	11.951,76	11.951,76	2.780,93
<b>c) Parte destinata</b>	<b>15.728,93</b>	<b>57.094,08</b>	<b>56.357,92</b>
e) Parte disponibile (+/-) *	-328.675,37	-243.000,00	-216.923,06

## 1.6 – La politica tributaria

### IMU

Le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) sono:

Aliquote IMU	2022
Abitazione principale (Solo Categoria A1 – A8 – A9)	4,00 per mille
Detrazione abitazione principale (Solo per Categoria A1 – A8 – A9)	€ 200,00
Altri immobili, aree edificabili ed immobili del gruppo D (soggetti al provento statale dello 7,6 per mille)	10,6 per mille
Fabbricati rurali strumentali	1,00 per mille

### Addizionale IRPEF

Aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote Addizionale IRPEF	2022
Aliquota massima	0,8 %
Fascia di esenzione	0,00
Eventuale differenziazione	NO

## TARI

Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	Aliquota 2022
Costo del servizio (piano finanziario)	€ 251.549,70
Abitanti al 31/12/2022	1586
Costo del servizio procapite	158,61

### **2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 dell'U.E.L.):**

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale a partire dal triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 257/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono ora conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti la capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

I nuovi parametri decorrono dal 2019.

I nuovi indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della Delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati sperimentalmente nel "*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*" per il rendiconto della gestione 2016.

La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla "*Bdap*" relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.

I nuovi Indicatori di deficitarietà strutturale non si aggiungono, come già anticipato, agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre è da segnalare che per il loro calcolo non vi è necessità di reperire dati extracontabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "*Bdap*" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli 8 nuovi Indicatori si suddividono in 7 Indici sintetici e uno analitico ed individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi Indici intendono monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti ed in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziati, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, vengono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

Di seguito sono riportate le Tabelle per Comuni, Province e Città metropolitane, e Comunità montane:

**Tab. A1 - Parametri obiettivi per comuni, province, città metropolitane e comunità montane per il triennio 2019 - 2021**

Parametro	Codice indicatore	Denominazione dell'indicatore	Condizione di deficitarietà del parametro	Soglie (valori percentuali)		
				Comuni	Province e Città Metropolitane	Comunità Montane
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	deficitario se maggiore del	48%	41%	60%
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	deficitario se minore del	22%	21%	20%
P3	3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	deficitario se maggiore di	0	0	0
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	deficitario se maggiore del	16%	15%	14%
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	deficitario se maggiore del	1,20%	1,20%	1,20%
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	deficitario se maggiore del	1%	1%	1%
P7	13.2 + 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	deficitario se maggiore dello	0,60%	0,60%	0,60%
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	deficitario se minore del	47%	45%	54%

Tab A2 - Definizione degli indicatori di bilancio (Decreto del Ministero dell'Interno 22 dicembre 2015, allegati 2/a - 2/b)		
Indicatori sintetici di bilancio		
Codice indicatore	Denominazione indicatore	Definizione indicatore (da calcolare come valori percentuali)
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate
3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2
13.2 + 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	(Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3
Indicatori analitici di bilancio		
Codice indicatore	Denominazione indicatore	Definizione indicatore (da calcolare come valori percentuali)
	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	% di riscossione complessiva: (riscossioni c/comp + riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)

Secondo il Ministero dell'Interno, rispetto al previgente sistema parametrico, il nuovo presenta una maggiore capacità di individuare Comuni con gravi squilibri di bilancio anche al di fuori delle 3 Regioni ad elevata deficitarietà e nelle fasce demografiche superiori ai 60.000 abitanti.

Si ricorda, poi, che ai sensi dell'art. 243 del Tuel gli Enti strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale delle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della "Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali" ed al controllo della copertura del costo di alcuni servizi, tra i quali quelli a domanda individuale, il costo complessivo della gestione del Servizio di "Acquedotto", nonché il costo complessivo della gestione del "Servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani", che però già la normativa vigente prevede che sia coperto al 100% dalle tariffe applicate agli utenti del Servizio.

Sempre l'art. 243 prevede che anche i contratti di servizio stipulati dagli Enti Locali con le Società controllate, prevedano apposite clausole atte a ridurre la spesa di personale di queste ultime nel caso in cui l'Ente Locale di riferimento si trovi in situazione di deficitarietà strutturale.

Sono soggetti in via provvisoria ai controlli centrali in materia di copertura del costo di taluni servizi anche gli Enti Locali che, pur risultando non deficitari dalle risultanze della Tabella allegata al rendiconto di gestione, non presentino il certificato al rendiconto della gestione di cui all'art. 161 Tuel, e gli Enti Locali per i quali non sia intervenuta nei termini di legge la Deliberazione del rendiconto della gestione, sino all'adempimento.

Inoltre gli Enti Locali che hanno deliberato lo stato di "Dissesto finanziario" sono soggetti, per la durata del risanamento, ai controlli sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale, sono tenuti alla

presentazione della certificazione attestante l'avvenuta copertura del costo dei citati servizi e sono tenuti, per quelli a domanda individuale, al rispetto, per il medesimo periodo, del livello minimo di copertura dei costi di gestione. Anche gli Enti che, ai sensi dell'art. 243-bis del Tuel, hanno fatto ricorso alla "procedura di riequilibrio finanziario pluriennale", per tutto il periodo di durata del "Piano" sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi e sono tenuti ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei "servizi a domanda individuale" nella citata misura del 36% e, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del "Servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani" e del Servizio "Acquedotto".

Quegli Enti in condizioni strutturalmente deficitarie che non rispettano i suddetti livelli minimi di copertura dei costi di gestione o che non danno dimostrazione di tale rispetto trasmettendo la prevista certificazione, è applicata una sanzione pari all'1% delle entrate correnti del penultimo esercizio finanziario precedente a quello in cui viene rilevato il mancato rispetto dei predetti limiti minimi di copertura.

L'ente nel rendiconto 2022, rispetta sei su otto parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale come da prospetto allegato al rendiconto e pertanto **non risulta essere strutturalmente deficitario.**

## PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

### 3 – Situazione economica finanziaria dell'Ente

#### 3.1 - Risultati della gestione di di cassa dell'ultimo triennio.

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>				
	2	2020	2021	2022
<b>Disponibilità</b>		721833,05	1226801,01	902503,08
<b>Anticipazioni non estinte al 31-12</b>		0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>		156.050,73	0,00	0,00

<b>ANTICIPAZIONE DI TESORERIA</b>				
	3	2020	2021	2022
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		77	0	0
Utilizzo medio dell'anticipazione		31.853,70	0	0
Utilizzo massimo dell'anticipazione		314.814,69	0	0
Entità anticipazione non restituita al 31/12		0,00	0	0
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		828,12	0	0

L'evoluzione del risultato di amministrazione nell'ultimo triennio risulta essere la seguente:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
			11
	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	1.016.301,32	1.270.687,90	1.342.924,63
di cui:			
a1) parte accantonata D. L. 35/13	464.383,71	448.298,22	431.933,53
a2) parte accantonata F.do Crediti Dubbia Esigibilità	661.388,54	740.366,72	673.419,17
a3) parte accantonata F.do Contenziosi	10.000,00	30.329,93	120.329,93
a4) parte accantonata F.do Indennità fine mandato	3.362,13	5.268,39	7.174,65
a5) parte accantonata F.di per perdite su crediti		29.706,80	57.707,18
a6) parte accantonata F.do Crediti Commerciali		15.823,60	47.691,16
<b>a) parte accantonata</b>	<b>1.125.754,76</b>	<b>1.269.793,66</b>	<b>1.338.255,62</b>
b1) parte vincolata F.do per Funzioni Fondamentali	186.575,53	186.575,53	165.234,15
di cui da destinare ad agevolazioni TARI	12.014,00	0,00	0,00
b2) parte vincolata per Centri Estivi	3.313,22	0,00	0,00
b3) parte vincolata per straordinario VV.UU.	224,63	224,63	0,00
<b>b) parte vincolata</b>	<b>190.113,38</b>	<b>186.800,16</b>	<b>165.234,15</b>
c1) Parte destinata per spese in conto capitale oneri di urbanizzazione	3.777,17	3.777,17	0,00
c2) Parte destinata per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
c3) Parte destinata per spese in conto capitale	0,00	41.365,15	53.576,99
c4) Parte destinata per spese in conto capitale alienazio	11.951,76	11.951,76	2.780,93
<b>c) Parte destinata</b>	<b>15.728,93</b>	<b>57.094,08</b>	<b>56.357,92</b>
e) Parte disponibile (+/-) *	-328.675,37	-243.000,00	-216.923,06

### 3.2 – Stato Patrimoniale.

### 3.3 – I valori patrimoniali

I valori patrimoniali disponibili al 31.12.2022 sono così riassunti:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>differenza</b>
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	30.507.668,49	28.835.650,41	1.672.018,08
C) ATTIVO CIRCOLANTE	7.445.577,79	8.316.308,12	-870.730,33
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>37.953.246,28</b>	<b>37.151.958,53</b>	<b>801.287,75</b>
A) PATRIMONIO NETTO	23.488.250,46	23.252.748,51	235.501,95
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	232.902,92	81.128,72	151.774,20
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	4.948.064,04	5.742.265,35	-794.201,31
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	9.284.028,86	8.075.815,95	1.208.212,91
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>37.953.246,28</b>	<b>37.151.958,53</b>	<b>801.287,75</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 3.4 – Il Bilancio di Previsione

Il **Bilancio di Previsione**, approvato con la già citata deliberazione consiliare n. 13 del 09.05.2023 rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2023, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267):

#### Entrate

**Triennio 2023/2025**

<b>ENTRATA</b>	<b>Previsione definitiva 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	40.629,77	45.437,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	4.776.433,83	4.205.313,54	0,00	0,00
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	39.359,50	0,00	0,00	0,00
Titolo 1° Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.322.942,42	1.479.712,35	1.481.376,35	1.481.376,35
Titolo 2° Trasferimenti correnti	566.228,45	463.959,00	387.472,32	386.831,00
Titolo 3° Entrate Extratributarie	997.960,08	910.686,50	544.686,50	522.922,00
Titolo 4° Entrate in conto capitale	12.163.068,52	11.048.489,87	34.471.700,36	11.163.751,46
Titolo 5° Entrate da riduzione di attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6° Accensione di prestiti	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00
Titolo 7° Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	904.815,10	1.023.508,00	1.023.508,00	1.023.508,00
Titolo 9° Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.885.500,00	4.866.500,00	4.866.500,00	4.866.500,00
<b>Totale Entrate</b>	<b>25.721.937,67</b>	<b>24.068.606,26</b>	<b>42.775.243,53</b>	<b>19.444.888,81</b>

# Spese

Triennio 2023/2025

## BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			24.224,19	24.509,85	24.802,17	25.101,35
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	390.745,86	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	2.225.266,41	2.210.973,00	2.052.109,00	2.029.404,00
			previsione di cassa	45.437,00	50.317,00	4.800,00	0,00
				2.354.895,17	2.506.800,72	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.995.075,29	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	17.334.345,97	15.606.491,41	34.471.700,36	11.163.751,46
			previsione di cassa	4.205.313,54	4.205.313,54	0,00	0,00
				19.847.164,98	19.596.641,99	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	347.786,00	336.624,00	336.624,00	336.624,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				347.786,00	336.624,00	0,00	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	904.815,10	1.023.508,00	1.023.508,00	1.023.508,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				904.815,10	1.023.508,00	0,00	0,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	139.500,64	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	4.885.500,00	4.866.500,00	4.866.500,00	4.866.500,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				4.893.308,68	5.145.501,28	0,00	0,00

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
<b>TOTALE TITOLI</b>		2.525.321,79	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	25.697.713,48	24.044.096,41	42.750.441,36	19.419.787,46
			previsione di cassa	4.250.750,54	4.255.630,54	4.800,00	0,00
				28.347.969,93	28.609.075,99	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		2.525.321,79	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	25.721.937,67	24.068.606,26	42.775.243,53	19.444.888,81
			previsione di cassa	4.250.750,54	4.255.630,54	4.800,00	0,00
				28.347.969,93	28.609.075,99	0,00	0,00

### 3.5 Equilibrio finale di bilancio

L'equilibrio finale di bilancio viene rappresentato nel quadro che segue:

#### BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			902.503,08		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		45.437,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		24.509,85	24.802,17	25.101,35
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.854.357,85 0,00	2.413.535,17 0,00	2.391.129,35 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)		2.210.973,00	2.052.109,00	2.029.404,00
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			89.319,00	89.319,00	89.319,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		84.749,18	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		336.624,00 0,00 0,00	336.624,00 0,00 0,00	336.624,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>242.938,82</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 ---	0,00 ---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		327.688,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b>		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>-84.749,18</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		4.205.313,54	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		11.073.489,87	34.471.700,36	11.163.751,46
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		327.688,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		15.606.491,41 0,00	34.471.700,36 0,00	11.163.751,46 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		84.749,18	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>	<b>84.749,18</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
----------------------------------	--	--	-------------------------	-------------------------

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)		-84.749,18	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)	0,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-84.749,18	0,00	0,00

### 3.6 – Ricognizione dei Residui

Di seguito la ricognizione dei **Residui Attivi e Passivi**:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>								41
<b>RESIDUI</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Totale</b>	
<b>ATTIVI</b>								
Titolo I	268.310,67	43.259,04	47.312,61	50.495,92	60.498,06	140.064,26	609.940,56	
di cui Tarsu/tari	262.349,09	43.259,04	47.312,61	50.495,92	60.498,06	79.139,16	543.053,88	
di cui F.S.R o F.S.					0,00	5.651,66	5.651,66	
Titolo II	18.619,63	29.468,68	2.521,22	7.213,86	8.456,74	310.081,09	376.361,22	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione	18.619,63	29.468,68	2.521,22	7.213,86	8.456,74	310.081,09	376.361,22	
Titolo III	264.306,47	74.614,89	44.053,46	38.337,94	41.032,85	100.183,68	562.529,29	
di cui Servizio idrico integrato	124.067,11	39.681,56	37.053,46	26.922,07	3.829,24	28.805,74	260.359,18	
di cui Fitti Attivi							0,00	
di cui sanzioni CdS							0,00	
Tot. Parte corrente	551.236,77	147.342,61	93.887,29	96.047,72	109.987,65	550.329,03	1.548.831,07	
Titolo IV	318.682,16	1.582.858,96	7.500,00	1.880.386,99	846.830,88	930.739,72	5.566.998,71	
di cui trasf. Stato	292.338,64	1.582.858,96	2.500,00	476.254,35	18.050,75	102.552,64	2.474.555,34	
di cui trasf. Regione	3.782,00	0,00	5.000,00	1.404.132,64	828.780,13	828.000,00	3.069.694,77	
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Tot. Parte capitale	318.682,16	1.582.858,96	7.500,00	1.880.386,99	846.830,88	930.739,72	5.566.998,71	
Titolo VI	45.835,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.835,97	
Titolo IX	25.321,31	3.273,01	6.750,65	0,00	1.677,00	17.806,16	54.828,13	
<b>Totale Attivi</b>	<b>941.076,21</b>	<b>1.733.474,58</b>	<b>108.137,94</b>	<b>1.976.434,71</b>	<b>958.495,53</b>	<b>1.498.874,91</b>	<b>7.216.493,88</b>	
<b>PASSIVI</b>								
Titolo I	38.866,63	19.620,47	26.688,82	16.102,52	72.537,23	216.930,19	390.745,86	
Titolo II	46.296,02	4.500,00	2.559,70	380,79	1.221.483,24	719.855,54	1.995.075,29	
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo V						0,00	0,00	
Titolo VII	2.304,51	0,00	2.795,60	2.498,97	0,00	131.901,56	139.500,64	
<b>Totale Passivi</b>	<b>87.467,16</b>	<b>24.120,47</b>	<b>32.044,12</b>	<b>18.982,28</b>	<b>1.294.020,47</b>	<b>1.068.687,29</b>	<b>2.525.321,79</b>	

### 4 –Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo esercizio precedente:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	1,89%	1,45%	1,29%

<b>Calcolo percentuale di indebitamento</b>	
Accertamenti di competenza Rendiconto 2020	
Titolo I	€ 1.087.360,37
Titolo II	€ 653.532,32
Titolo III	€ 430.663,56
totale	€ 2.171.556,25
Interessi su ruolo di cui	€ 111.297,35
a carico Ente	€ 28.046,94
a carico Regione Campania e Presidenza Consiglio Ministri	€ 83.250,41
Calcolo percentuale indebitamento (su soli interessi a carico Ente)	€ 1,29

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Residuo debito (+)	3.134.277,99	3.093.581,12	2.802.424,64
Nuovi prestiti (+)	200.000,00	25.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-240.696,87	-316.156,48	-331.419,59
Estinzioni anticipate (-)			
*Altre variazioni +/-			
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.093.581,12</b>	<b>2.802.424,64</b>	<b>2.471.005,05</b>
Nr. Abitanti al 31/12	1.653	1.622	1.586
Debito medio per abitante	1.871,49	1.727,76	1.558,01

#### 4.1 - Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

#### 5 - Riconoscimento debiti fuori bilancio.

L'ente ha provveduto nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
			42
	2020	2021	2022
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00	0,00	29.682,12
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>29.682,12</b>

L'importo del debito fuori bilancio riconosciuto nel 2022 per € 29.682,12 è stato finanziato per € 15.000,00 nell'esercizio finanziario 2022 e per € 14.682,12 nell'esercizio finanziario 2023.

Gli atti relativi al riconoscimento dei debiti fuori bilancio avvenuti nel 2022 sono stati regolarmente inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23, comma 5, L. 289/2002](#).

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

<b>Evoluzione debiti fuori bilancio</b>		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2020	Debiti f.b. Rendiconto 2021	Debiti f.b. Rendiconto 2022
0,00	0,00	29.682,12
Entrate correnti rendiconto 2020	Entrate correnti rendiconto 2021	Entrate correnti rendiconto 2022
2.171.556,25	2.456.417,69	2.118.250,71
-	-	1,40

#### 7. - Spesa per il personale:

L'Ente nel 2022 non ha effettuato assunzioni a nessun titolo ed ha rispettato l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#);

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2022 sono conformi ai limiti di legge.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

<b>Spese per il personale</b>		
		29
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)</b>	<b>Rendiconto 2022</b>
Redditi da lavoro dipendente (101)	473.603,52	360.930,11
spese incluse nell'int.03	16.587,67	0,00
Trasferimenti		52.000,00
irap	32.546,05	27.744,63
altre spese incluse ( Personale Casalservizi S.r.l. SPESA 2021)	185.121,83	176.301,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>707.859,07</b>	<b>616.975,74</b>
spese escluse	72.632,95	61.585,70
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>635.226,12</b>	<b>555.390,04</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>1.610.492,49</b>	<b>1.593.387,43</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>39,44%</b>	<b>34,86%</b>

Nel computo della spesa di personale 2022 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2021 e precedenti rinviate al 2022; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2023, dovranno essere imputate all'esercizio successivo [Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015](#).

<b>Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio</b>			
			32
	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Dipendenti (rapportati ad anno)	10	10	9
spesa per personale (al netto del personale Casalservizi)	436.041,19	441.280,64	440.674,74
spesa corrente	1.452.441,92	1.720.429,36	1.593.387,43
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>43.604,12</b>	<b>44.128,06</b>	<b>48.963,86</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>30,02%</b>	<b>25,65%</b>	<b>27,66%</b>

## Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	<b>Rendiconto 2020</b>	<b>Rendiconto 2021</b>	<b>Rendiconto 2022</b>
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	21.097,60	21.097,60	21.320,68
Risorse variabili	18.807,25	40.881,34	29.312,73
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
<b>Totale FONDO</b>	<b>39.904,85</b>	<b>61.978,94</b>	<b>50.633,41</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	2,5015%	3,8852%	3,1777%

### PARTE III - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

#### . Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005.

- **Attività giurisdizionale:** l'Ente è stato oggetto di deliberazione n.4/2019 adottata dalla Sezione Regionale di Controllo per la Campania assunta nella Camera di Consiglio del 23.01.2019 per il mancato rispetto delle disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011.

#### Rilievi dell'organo di revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

### PARTE IV - ORGANISMI CONTROLLATI

#### Organismi partecipati

#### ANALISI DELL'ASSETTO COMPLESSIVO DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE DAL COMUNE DI CASALBORE AI SENSI DELL'ART. 20 TUSP:

Le partecipazioni detenute dal Comune oggetto di analisi sono le seguenti:

SOCIETA'	CAPITALE SOCIALE	IMPORTO NOMINALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Casalservizi S.r.l.	10.000,00	10.000,00	100%
Gal Ufita società consortile a resp.	281.000,00	3.570,00	2,49%
Asmenet soc. consortile a resp. limitata	126.617,00	219,00	0,10%
Energreen Casalbore S.r.l.	100.000,00	15.090,00	15,09%

#### 1) Casalservizi S.r.l.

La Casalservizi S.r.l.- società "in house", è stata costituita nel 2004 con capitale sociale pari ad € 10.000,00. La società svolge principalmente servizi pubblici locali (manutenzione reti idriche e fognarie e depuratore, manutenzione impianto di pubblica illuminazione, pulizia casa comunale, raccolta differenziata rifiuti porta a porta, manutenzione hardware in dotazione degli uffici comunali, trasporto scolastico, manutenzione strutture sportive e scuole).

Il Comune di Casalbore è il socio unico.

La società ha 8 dipendenti. Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri.

I compensi agli amministratori sono stati € 600,68 nel 2021.

La società ha un proprio organo di controllo, i compensi sono pari ad € 2.980,00.

L'80% del suo valore della produzione deriva dai servizi svolti per conto del Comune di Casalbore.

Gli utili/perdite ed il valore della produzione degli ultimi cinque anni sono i seguenti:

Anno 2021	Utile	€ 202,75	Valore della Produzione € 220.420,74
Anno 2020	Utile	€ 49,36	Valore della Produzione € 230.775,00
Anno 2019	Utile	€ 217,00	Valore della Produzione € 243.158,00
Anno 2018	Utile	€ 117,00	Valore della Produzione € 242.988,00
Anno 2017	Utile	€ 341,00	Valore della Produzione € 238.064,00

La società non possiede autonomia decisionale in relazione ai più importanti atti di gestione. Essa è un'entità distinta solo formalmente ma in concreto costituisce parte dell'ente stesso. La società non svolge attività analoga o simile a quella svolta da altra società partecipata del Comune.

## **2) Gal Ufita Soc. Cons. a R.L.**

Il Gal (Gruppo di Azione Locale) Ufita è una società consortile a responsabilità limitata costituita nel 1994 con capitale sociale pari ad € 281.000,00.

La società ha ad oggetto il sostegno e la promozione dello sviluppo economico, sociale, imprenditoriale e dell'occupazione nell'area di competenza della comunità dell'Ufita ed opera nel campo dell'animazione dello sviluppo rurale, della formazione professionale, e del sostegno alle piccole e medie imprese.

Il Comune di Casalbore ha una quota di partecipazione pari allo 2,49%.

La società non ha dipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 componenti. Non si dispone dei dati relativi all'approvazione dei bilanci della società degli ultimi cinque anni.

La società non svolge attività analoga o simile a quella svolta da altra società partecipata dal Comune.

## **3) Asmenet Soc. Cons. a R.L.**

L'Asmenet Soc. Cons. a r.l.- è stata costituita nel 2005 con capitale sociale sottoscritto pari ad € 214.085,00.

La società si propone principalmente la realizzazione di Centri di Servizi Territoriali (CST) allo scopo di garantire la diffusione dei servizi innovativi a favore dei soci. Il Comune di Casalbore ha una quota di partecipazione pari allo 0,10%. La società ha 3 dipendenti. Il Consiglio di Amministrazione è composto da un amministratore unico. I compensi dell'organo amministrativo sono pari ad € 6.000,00 annui.

Gli utili/perdite degli ultimi cinque anni sono i seguenti:

Anno 2021	Utile	€ 46.042,00	Valore della Produzione € 308.056,00
Anno 2020	Utile	€ 49.741,00	Valore della Produzione € 267.945,00

Anno 2019	Utile	€ 20.705,00	Valore della Produzione € 344.084,00
Anno 2018	Utile	€ 6.658,00	Valore della Produzione € 336.632,00
Anno 2017	Utile	€ 19.663,00	Valore della Produzione € 294.215,00

La società non svolge attività analoga o simile a quella svolta da altra società partecipata dal Comune.

#### **4) Energreen Casalbore S.r.l.**

La Energreen Casalbore S.r.l., è stata costituita nel 2007 con capitale sociale pari ad € 530.000,00 successivamente ridotto a € 100.000,00 in data 31.03.2014.

La società ha per oggetto sociale la progettazione, realizzazione e gestione di un impianto destinato alla produzione e distribuzione di energia elettrica mediante combustione di biomassa agricolo.

La società è inattiva. Il Comune di Casalbore ha una quota di partecipazione pari al 15,09%.

La società non svolge attività analoga o simile a quella svolta da altra società partecipata dal Comune. Per i motivi sopraindicati, verificandosi le condizioni previste dall'art. 20 c. 2, si è reso necessario provvedere alla dismissione della partecipazione societaria da parte del Comune.

Il Comune di Casalbore, ha avviato l'iter per la dismissione della società Energreen Casalbore S.r.l, con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 13.10.2016.

Con nota prot. 2404 del 11 agosto 2017 il Comune ha formalmente espresso la volontà di vendere le proprie quote, dando facoltà agli altri soci di esercitare il diritto di prelazione. Non è pervenuta nei termini alcuna comunicazione in merito.

Successivamente con determinazione n.11 del 14.03.2018 del settore amministrativo, questo Ente procedeva, nel rispetto della normativa vigente in materia, all'approvazione dell'avviso di gara relativo alla dismissione delle quote della società in oggetto di proprietà dell'Ente, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – V serie speciale. Nei termini fissati dall'avviso di gara non perveniva nessuna offerta per le stesse. Avendo l'obbligo di dismettere le quote di partecipazione nelle società che non svolgono funzioni indispensabili ai fini dello svolgimento delle funzioni istituzionali, l'Ente si è avvalso del diritto di recesso onde evitare di incorrere in violazioni di legge che avrebbero comportato l'irrogazione di pesanti sanzioni da parte della Corte dei Conti. In data 02.04.2019, il Sindaco ha formalmente richiesto all'amministratore delegato pro tempore la convocazione del consiglio di amministrazione per deliberare le proprie dimissioni da presidente e la nomina del nuovo. Successivamente, in data 9 ottobre 2021 ha chiesto al nuovo presidente del CdA, la convocazione dell'assemblea dei soci per deliberare lo scioglimento della società in quanto inattiva. In data 4 aprile 2022 l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato, ai sensi dell'art. 2484 del Codice Civile, la messa in liquidazione della società e la nomina del liquidatore.

Tale relazione di inizio mandato, redatta ai sensi dell'art. 4 bis del d.lgs. 149/2011 è stata predisposta dal responsabile del settore finanziario dott.ssa Miretta Grasso.

*Casalbore, 10 Agosto 2023*

**Il Sindaco**  
Dott. Emilio Salvatore